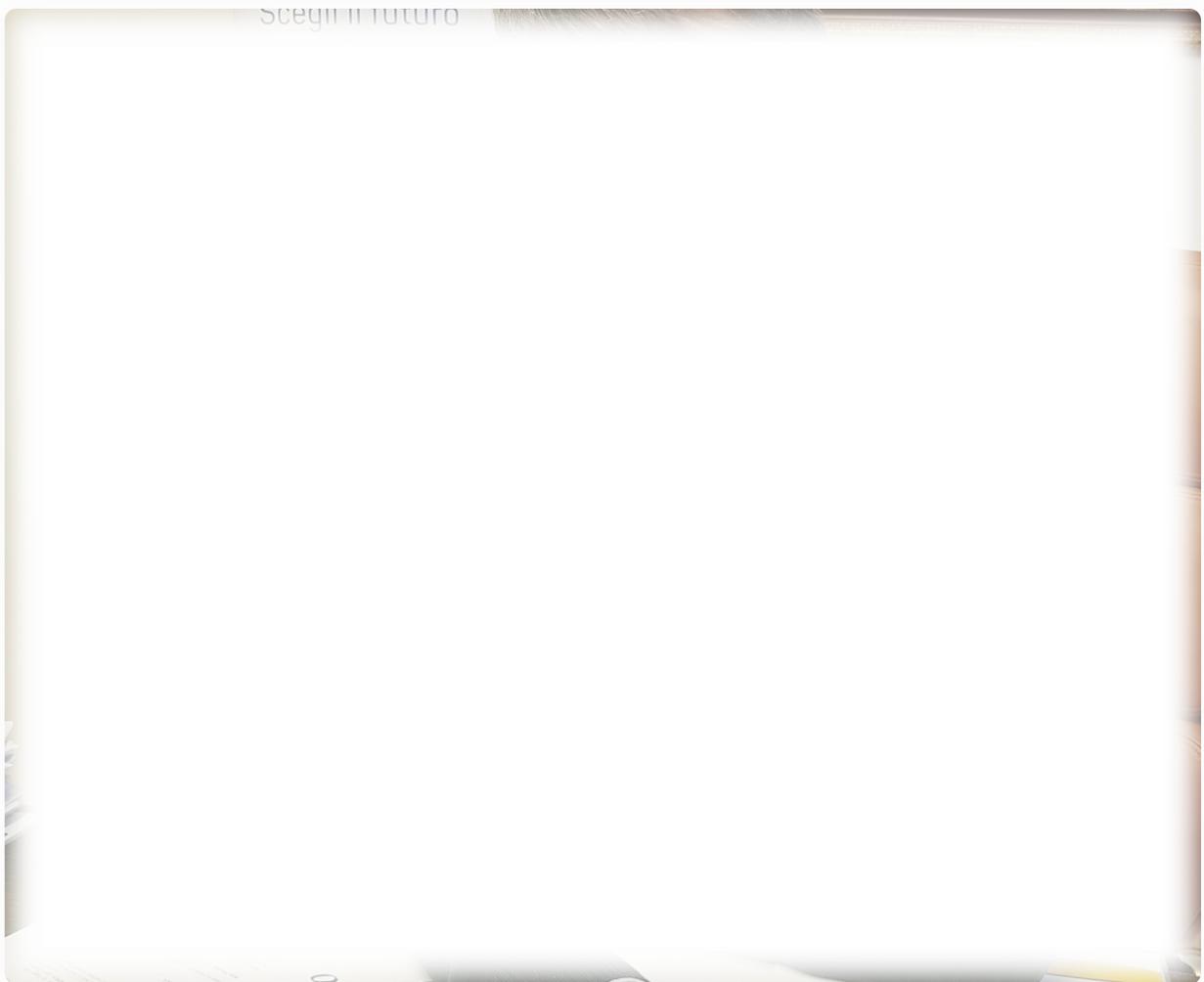


Leggilo in 2 minuti

Digitalizzazione e micro imprese: Confartigianato promuove un percorso di accompagnamento

Forlì



Ultimo aggiornamento: **29 gen 2024**

Il sistema imprenditoriale si trova di fronte a una nuova rivoluzione: il Piano Industria 5.0 dovrebbe sostituire il precedente 4.0, che ha favorito la massiccia transizione tecnologica delle imprese, resa ancora più urgente dai limiti imposti dalla pandemia. *“Con il lockdown anche le imprese più restie hanno fatto ricorso allo smart working, a meeting su zoom o all’e-commerce, spinti dall’urgenza di non fermare completamente l’attività produttiva. Questa esperienza ha insegnato che il cambiamento non può essere evitato, si può solo decidere se governarlo o subirlo”.* **Chiarisce Gianluigi Bandini** responsabile del settore innovazione, credito e sviluppo di **Confartigianato di Forlì**.

“Un imprenditore – continua – che non coglie al meglio le opportunità dell’intelligenza artificiale, rischia di avere un gap di competitività difficilmente colmabile. Siamo consapevoli delle difficoltà che una micro o piccola impresa deve affrontare approcciando questi temi, allo scopo stiamo organizzando un percorso formativo, con l’ente di formazione del sistema Confartigianato, Form.Art, per aiutare gli imprenditori a diventare consapevoli delle nuove tecnologie, scoprendo, per esempio, che l’adozione dell’intelligenza artificiale nel processo produttivo delle imprese artigiane non è solo possibile, ma auspicabile”.

“È indispensabile spazzare via i tanti pregiudizi che nascono da una cattiva informazione. Senza dimenticare che con la diffusione della tecnologia anche nell’impresa artigiana sarà possibile avvicinare i giovani, oggi poco propensi a valutare l’impiego in questo settore. Un modo per superare anche la ormai cronica difficoltà delle imprese nel reperimento della manodopera”. Giovedì 8 febbraio alle ore 17,00 si terrà la presentazione del corso, nella sede di Confartigianato di Forlì in viale Oriani 1. Conclude Bandini *“Come associazione vogliamo essere partner degli associati anche in questo cambio culturale, fondamentale per la sopravvivenza stessa dell’artigianato e della sua valenza per il made in Italy.”*

Condividi

